

L.8.900
Argos + Animal '98

N. 122 DICEMBRE 1997

Argos

I CANI I GATTI E GLI ALTRI

ANIMALI DA COMPAGNIA

Razze feline:
**PERSIANO
COLORPOINT**

Vivere con il
SEGUGIO ITALIANO



DOSSIER: BULLMASTIFF

IL PASTORE DI CIARPLANINA

Implacabile guardiano

Proveniente dai gelidi e impervi territori montuosi del Kosovo e della Macedonia ex jugoslava, questo cane possente e straordinariamente determinato sta godendo di una crescente popolarità anche in Europa occidentale

TESTO E FOTO DI VALERIO TRAVI





IL PASTORE DI CIARPLANINA

Sui monti al confine tra il Kosovo e la Macedonia, nel sud dell'ex Jugoslavia, il tempo pare essersi fermato e ancora oggi i cani da pastore devono difendere i greggi dagli attacchi di lupi e orsi. Robusti, di grossa taglia, questi cani rispecchiano l'animo della montagna selvaggia dove sono stati allevati e utilizzati da secoli. Sono i Pastori di Ciarplanina, che da sempre seguono la vita dei greggi di pecore in un ambiente



*In lui si
fondono
le qualità
del lupo e
del molosso*

di paesaggi grandiosi. Fitti boschi e ampi spazi dei pascoli, ma anche una temperatura media annua intorno ai 4°C e tempeste di neve violente e improvvise, rappresentano le caratteristiche peculiari di questi posti. Da con-

dizioni di vita così difficili è derivato un cane dal carattere primitivo e autentico, che può essere considerato una via di mezzo tra un molosso e un lupo. Come dire forza, ma anche equilibrio e spiccata individualità all'interno del branco. Quello che più colpisce nel carattere di questa razza è proprio la capacità di prendere decisioni in modo autonomo pur rispettando le direttive del padrone. Con ogni probabilità questa caratteristica deriva dal tipo di vita libera sulle montagne e dagli





IL PASTORE DI CIARPLANINA

avversari con cui i cani si sono dovuti misurare da sempre; in particolare i lupi, che sanno variare le strategie di caccia in branco e a cui non si può rispondere con un comportamento standardizzato.

Quando i greggi stanno brucando, i Ciarplanina sono di solito accocciati vicino a loro ai quattro angoli, con un atteggiamento che sembra disinteressato ma al contrario è di costante allerta. Se una persona non conosciuta si avvicina, immediatamente si mettono di



*Coraggio,
forza e rapidità
sono le sue
più notevoli
prerogative*

mezzo, pronti all'attacco. Di notte e durante gli spostamenti questi cani stanno invece all'interno dei greggi, mimetizzandosi tra le pecore e muovendosi in modo da non spaventarle. Se arriva un estraneo o un predatore, avanza-

no subito abbaiando e le pecore si radunano dietro di loro, come se fossero i montoni dominanti. Un comportamento che indica come questi cani da pastore siano capaci di tenere tranquille le bestie durante gli attacchi dei lupi e sfruttino al meglio l'effetto sorpresa, proponendosi al predatore come una "pecora dai lunghi denti".

Molte storie sulle montagne macedoni raccontano di combattimenti mortali con i lupi per difendere il gregge ed esaltano le tre caratteri-





Alcuni dei Ciaplanina ospiti del penitenziario milanese di Opera, dove sono impiegati come guardiani.



stiche ritenute fondamentali in questa razza: il coraggio, la forza e la rapidità. Di fatto il Ciaplanina può essere considerato un cane da guardia "equilibrato": ottimo guardiano di animali e persone, che difende a costo della vita, non si permetterebbe mai di toccare un componente della famiglia; mentre con gli estranei è impertinente abituarlo fin da piccolo a socializzare per evitare che li consideri solo una minaccia.

Per quanto riguarda il carattere, gli allevatori ne distinguono due tipi, riscontrabili abitualmente in montagna. Il primo è quello "stationario", quando il cane si tiene a distanza dal gregge proteggendo in prevalenza un territorio specifico. Poco sociale e molto indipendente, questo animale presenta un basso livello di socializza-

zione. L'altro è il tipo "nomade", che conduce il gregge ed è molto vicino all'uomo. Cambia spesso il territorio ed è aggressivo solo per necessità. Abituato agli ordini e a socializzare, questo cane presenta un carattere più duttile e un eccezionale equilibrio, che gli deriva dalla varietà di situazioni in cui si viene a trovare.

A seconda del mantello e dell'impiego, sulle montagne dell'ex Jugoslavia i pastori distinguono anche quattro tipi di Ciaplanina, tutti ammessi dallo standard. Per le zone dove è facile incontrare gli orsi vengono preferiti i "Sari". Massicci e dalla testa più allungata, hanno una colorazione sul rossiccio con pelo un po' più corto. Anche se sembrano lenti nell'azione, risultano però molto combattivi. I "Karabas",

testa nera in turco, sono tra i più veloci e aggressivi. Specialisti per i combattimenti con i lupi sono i "Mudji", dal colore grigio ferro e di costituzione più compatta. Il tipo più socievole, che si integra perfettamente nel gregge, è il "Merđjan", che in turco significa perla.

Per quanto riguarda il mantello, nella realtà dell'allevamento una delle caratteristiche essenziali della razza è diventato nel tempo il colore grigio ferro, in quanto era quello preferito dai militari dell'esercito jugoslavo per gli esemplari utilizzati nella custodia e nel controllo delle zone di confine.

Date le caratteristiche sopracitate non è quindi a caso che il penitenziario di Opera, vicino a Milano, stia utilizzando in prevalenza Ciaplanina per la costitu-

IL PASTORE DI CIARPLANINA

zione di un gruppo cinofilo interno. Questa attività, che prevede l'addestramento e la selezione di soggetti da adibire alla sorveglianza del perimetro esterno alle carceri e per la repressione dei disordini, è stata resa possibile grazie alla collaborazione diretta dell'allevamento amatoriale Boschi di Cesate, specializzato in questa razza di cani.

Tre gli obiettivi che il programma si pone. Il primo riguarda la rieducazione dei detenuti sensibili agli animali e bisognosi di motiva-



Alcuni reclusi provvedono alla cura quotidiana dei cani

zioni anche affettive. Al momento alcuni reclusi si occupano della cura quotidiana dei cani e dei ricoveri. Il secondo obiettivo, in fase di attuazione, prevede la costituzione di unità cinofile conduttore-cane per la ricerca di per-

sone su traccia e per il riconoscimento dei criminali. Da ultimo c'è la costituzione di un allevamento selezionato per cani da guardia e custodia.

I cani ritratti nelle foto provengono dall'allevamento amatoriale Boschi di Cesate di Giuseppe Broilo, via XVI Strada 27, 20020 Cesate, MI.

